

LA TERZA PUNTATA DELL'INCHIESTA DI MAURIZIO FERRARA E ANTONIO PERRIA SUL SOTTOGOVERNO D. C.

IL MINISTERO DELLE BUSTARELLE



Il fatto che il ministro dell'Agricoltura di cui si parla in questa puntata si trovi in questa XX Settembre nei pressi della storica breccia di Porta Pia, ha suggerito al nostro disegnatore Canova, questa irrisione di « bustarelle » guidate dal trombettiere Fanfani armato di Colombo

E' il Ministero dell'Agricoltura da dove, auspice Colombo, partono fiumi di denaro destinati a premiare quanti, Enti o persone, sostengono il partito e il governo d.c.

... tali spese non rientrano affatto in quelle ammesse... Gli speciali premi indeboliscono la vigilanza... Ecco un altro elenco, che porta l'autorizzazione del direttore generale Albertario...

ca, che non ha nulla a che vedere con la repressione delle frodi... Resto solo da considerare che chi riceve da tutto questo il premio maggiore...



Il Colombo di Fanfani

Il ministro Colombo (che qui vediamo insieme al cardinale Nicola Canali) protagonista del « Cavallero di Malta », di Hoger Peyrefitte) è un uomo giovane, silenzioso, parco di movimenti...



Un atteggiamento di Fanfani, a destra l'on. Tupini

Il "Camaitifanfani"

L'uomo di fiducia dell'on. Fanfani nel ministero dell'Agricoltura e Foreste è l'ing. Alberto Camaiti, un uomo sulla sessantina (è nato a Roma il 12 luglio 1897), tecnico, ma soprattutto abilissimo diplomatico... La sua amicizia con Fanfani data da molto tempo.

« Volontari » d.c., ma pagati dai contribuenti

Dopo la poco cauta dichiarazione del capo della propaganda d.c. Malfatti, occupano per i « volontari », pubblicando un primo elenco di dirigenti e attivisti clericali di Bari che, non casualmente, occupano la vigilanza...

LATTANZIO VITO, segretario del comitato provinciale della D.C. e capo dei servizi dell'Ente... DAMIANI NICOLA, vice segretario del comitato prov. DC osteriore dell'INAM e membro del consiglio d'amministrazione della SEI.

LORENZON VITANTONIO, presidente del consiglio provinciale e dirigente dell'istituto edilizia economica e popolare... DI CAGNO VITANTONIO, membro della commissione elettorale centrale DC e presidente dell'interbarcaia.

TROSSI MICHELE, deputato e fuoriclasse dell'ente pugliese di cultura e riduzione professionale... ANGELINI NICOLA, senatore e commissario provinciale dell'Ente.

MANNI FRANCESCO, presidente della commissione elettorale DC a Bari e presidente dell'ente dell'Acquedotto pugliese... DELL'ANDRO RENATO, presidente dell'Ente laureati cattolici e addetto al personale dell'Ente riforma Puglia e Lucania.

pieto dei premi speciali attribuiti al personale della stazione sperimentale di Conegliano: al coordinatore Striuli 133.300 lire, professor Luigi Gentilini 63 mila lire, Cappelloni 63.677 lire, Dell'Armelina 63.677 lire, Ferri, 53.065 lire, Cosmo 333.241, Feruglio 222.160, Micheli 63.612. Si tratta di persone che percepiscono un emolumento dal ministero per il loro incarico e che non avrebbero diritto ad alcun compenso speciale...

UNO DEGLI ESEMPLI più clamorosi sul funzionamento del regime, è quello riguardando il ministero dell'Agricoltura e Foreste. Da questo ministero, attualmente affidato alle cure dell'onorevole Emilio Colombo, ma considerato ancora un feudo dell'onorevole Fanfani che ne fa il cuore qualche anno fa, partono fiumi di denaro destinato a premiare, direttamente o indirettamente, enti, organizzazioni e privati che, con la loro azione, sostengono il governo e il partito clericale.

Ecco qualche fatto. Il capitolo 71 del bilancio ministeriale assegna alla decima divisione della direzione generale della tutela duecento milioni all'anno per esercitare la repressione delle frodi nella preparazione e nella vendita dei prodotti agricoli. La divisione, diretta dal dottor Achille Figliolia, un funzionario di stretta osservanza clericale, è effettuata nel suo campo di vigilanza, molto produttivo sia sui privati (grandi produttori di alcolici, conservieri, ecc.) sia sugli enti e, in particolare modo, sulle 80 società affiliate alla Federconsorzi e appartenenti allo sterminato impero dell'onorevole Paolo Bonomi.

In secondo luogo, i fondi assegnati al servizio, per circa il 45 per cento, vengono impiegati nel pagamento di compensi per seduti prestazioni straordinarie a funzionari dello Stato e a estranei che lavorano negli istituti. Questi compensi sono espressamente vietati dalla legislazione riguardante il pagamento degli statali, e obiettivamente concorrono a impedire il concreto funzionamento degli istituti di vigilanza.

Lo dice anche "24 ore,"



Il numero di "24 ore" che contiene l'articolo "I posti chiave" di cui pubblichiamo uno stralcio

Il sottogoverno è un ostacolo, in un paese, una spia in palcoscenico del sistema economico... « I posti chiave » di cui pubblichiamo uno stralcio... « I posti chiave » di cui pubblichiamo uno stralcio... « I posti chiave » di cui pubblichiamo uno stralcio...

Palmitessa è "esterno,"

Una Agenzia di informazione (ALI), è intervenuta nella questione dei « volontari » democristiani pagati coi soldi dei contribuenti, dando alcune preziose delucidazioni. In una lunga nota dedicata ai « subscribers di scandali » che conducono questa inchiesta, l'ALI, a proposito delle nostre informazioni sul regime raccomandatorio che circonda i gerarchi di cultura, scrive: « Palmitessa e La Morga, (da noi indicati come occupanti in un Ente pubblico, dedicano la massa del loro tempo alle attività della DC e dei Comitati/Circoli) così precisa... Palmitessa guadagna lire 74.000 mensili, mentre La Morga, anche così, non raggiunge le sessanta. Ce ne dispiace per la Morga, al quale auguriamo rapidi...